

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2026 - 2028

Comune di SENEGHE

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il Bilancio di previsione 2026/2028 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili di Area ed i Responsabili di procedimento sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;

- * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti

del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 chiude con Il pareggio del Bilancio di Previsione 2026-2028, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.514.396,01								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		172.244,24	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.327.386,96	770.500,00	770.500,00	770.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.523.775,50	3.834.143,52	3.776.881,71	3.766.637,69
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.984.371,01	2.695.082,16	2.660.399,46	2.650.155,44					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	444.720,32	345.982,25	345.982,25	345.982,25					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.549.740,92	1.137.661,21	505.241,86	70.300,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.930.374,04	1.287.326,34	505.241,86	70.300,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.306.219,21	4.949.225,62	4.282.123,57	3.836.937,69	Totale spese finali	6.454.149,54	5.121.469,86	4.282.123,57	3.836.937,69

Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.105.093,47	2.056.000,00	2.056.000,00	2.056.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.705,07	2.056.000,00	2.056.000,00	2.056.000,00
Totale titoli	9.411.312,68	7.005.225,62	6.338.123,57	5.892.937,69	Totale titoli	8.564.854,61	7.177.469,86	6.338.123,57	5.892.937,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.925.708,69	7.177.469,86	6.338.123,57	5.892.937,69	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.564.854,61	7.177.469,86	6.338.123,57	5.892.937,69
Fondo di cassa finale presunto	3.360.854,08								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	22.579,11	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.811.564,41 0,00	3.776.881,71 0,00	3.766.637,69 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.834.143,52 0,00 47.639,55	3.776.881,71 0,00 47.639,55	3.766.637,69 0,00 47.639,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	149.665,13	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.137.661,21	505.241,86	70.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.287.326,34	505.241,86	70.300,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.102.547,21	1.234.874,31	1.369.538,24	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	207.986,35	146.872,62	172.143,34	22.579,11	0,00	0,00	-86,883 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	968.737,11	1.132.665,42	497.028,50	149.665,13	0,00	0,00	-69,888 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	766.604,68	778.821,65	775.500,00	770.500,00	770.500,00	770.500,00	-0,644 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.886.328,94	1.877.089,65	2.740.041,62	2.695.082,16	2.660.399,46	2.650.155,44	-1,640 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	77.642,57	208.485,63	320.482,25	345.982,25	345.982,25	345.982,25	7,956 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	749.956,91	365.914,38	1.932.609,16	1.137.661,21	505.241,86	70.300,00	-41,133 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	345.725,77	381.015,21	2.056.000,00	2.056.000,00	2.056.000,00	2.056.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.105.529,54	6.125.738,87	9.863.343,11	7.177.469,86	6.338.123,57	5.892.937,69	-27,230 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per le entrate di natura tributaria si conferma il gettito relativo ai proventi di competenza come da trend storico ultimo triennio.

Si stimano in maniera prudenziale i proventi di attività di recupero evasione, con valutazione delle somme che ragionevolmente rivestono carattere di certezza rispetto all'andamento storico della fattispecie di entrata.

Il fondo di solidarietà comunale al momento non conosciuto è iscritto in Bilancio in misura prudenziale per euro 390.000. In corso d'anno si provvederà con apposita variazione di Bilancio ad adeguarlo alle somme effettivamente assegnate.

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF per il triennio 2026/2028.

I.M.U.: Per quanto riguarda l'I.M.U., per gli anni 2026/2028 la politica tariffaria di questa amministrazione non subirà variazioni, saranno confermate le aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 16.12.2024.

Con la succitata deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 16.12.2024 sono state approvate le aliquote IMU 2025, con l'eliminazione dell'aliquota agevolata del 0,60% IMU per *"l'unica unità immobiliare di proprietà o altro diritto reale di godimento, di cittadini italiani o dei componenti il nucleo familiare, che per ragioni di lavoro risiedono in altro comune in alloggio condotto in affitto a condizione che l'unità non risulti in alcun nodo utilizzata da terzi"*, poiché tale agevolazione non è prevista nel Prospetto aliquote IMU approvato dal MEF.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 11.04.2023 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (I.M.U.), come disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2020".

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,86%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,86%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,86%

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	<ul style="list-style-type: none"> · Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo · Requisiti soggettivi del soggetto passivo utilizzatore: Utilizzatore diretto dell'immobile (tutti) · Destinazione d'uso: Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arte professioni 	0,76%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<p>Immobili di categoria A10, C Categoria catastale:</p> <ul style="list-style-type: none"> · A/10 Uffici e studi privati · C/1 Negozi e botteghe · C/3 Laboratori per arti e mestieri · Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo · Destinazione d'uso: Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arte professioni 	0,76%*

ELENCO ESENZIONI E/O AGEVOLAZIONI INDICATE DAL COMUNE:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;
- immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore con eventuali condizioni dell'esenzione presenti nel regolamento:
 - a) identità tra soggetto possessore, a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento od in qualità di locatario finanziario, e soggetto utilizzatore;
 - b) rispetto dei presupposti e le condizioni previste dall'art. 91 bis del D.L. n. 1/2012 e s.m.i. nonché del Regolamento del Ministero delle Finanze n. 200/2012;
 - c) in ogni caso l'agevolazione di cui alla lettera g) non si applica alle fondazioni bancarie di cui al D. Lgs. n° 153/1999.

PRECISAZIONI

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

* Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per la fattispecie personalizzata è necessario che le condizioni selezionate ricorrano cumulativamente.

TARI: Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.03.2023 è stato approvato il nuovo regolamento TARI con l'integrazione delle disposizioni previste dalla delibera n. 15/2022/R/RIF (qualità del servizio). Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30.01.2023 è stata approvata la carta della qualità del servizio di gestione tariffe e rapporti con gli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui alla deliberazione Arera n. 15/2022 (TQRIF). Con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 28.09.2023 è stata approvata la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani di cui alla deliberazione Arera n. 15/2022 (TQRIF).

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 14.04.2025 è stato validato il piano economico finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per il periodo 2024/2025 secondo il MTR/2 allegato alla delibera ARERA 363/2021 e aggiornato con deliberazione ARERA 389/2023 – revisione infra periodo 2025, con la quale sono stati determinati i costi del servizio di gestione da coprire con la tariffa della Tassa rifiuti;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14.04.2025 sono state approvate le relative tariffe TARI 2025.

A partire dal 2022 sono state applicate le nuove regole per la costruzione del piano economico finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti, disciplinate dalla deliberazione Arera n. 363/2021 (Mtr 2).

CANONE UNICO PATRIMONIALE: con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 26.04.2021 è stato adottato il regolamento che disciplina il nuovo canone unico patrimoniale. Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è stato istituito dai Comuni, province e città metropolitane con decorrenza 01.01.2021 come previsto dalla legge 160/2019 art. 1 c. 816-836 e 846-847 (legge di Bilancio 2020), e ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 31 del 26.04.2021 adottata con i poteri della Giunta sono state approvate le tariffe relative all'anno 2021, tariffe confermate anche per l'anno 2022.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 24.03.2023 sono state modificate con decorrenza 1° gennaio 2023 le tariffe relative al canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in diminuzione rispetto alle precedenti. Confermate le restanti tariffe approvate con deliberazione del Commissario straordinario adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 31 del 26.04.2021.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 25.11.2024 sono state modificate con decorrenza 1° gennaio 2025 le tariffe relative al canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in diminuzione rispetto alle precedenti. Sono state modificate in diminuzione anche le tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per le attività dello spettacolo viaggiante e per le occupazioni in occasione di fiere e manifestazioni varie. Confermate le restanti tariffe approvate con deliberazione del Commissario straordinario adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 31 del 26.04.2021.

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Tributo	Accert. 2024	Residuo 2024 e prec.	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
----------------	---------------------	---------------------------------	---------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

ICI (CAP.1009/11)	437,51	0	500,00	500,00	500,00	500,00
IMU (CAP. 1102/10)	0	0	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TASI (CAP. 1204/10)	0	0,00	0	0	0	0
TARI (CAP. 1203/10)	3.236,00	6.810,91	10.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
TOSAP	0	0	0	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI TARES (1202/10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	3.673,51	6.810,91	12.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)(1203/10)				1.742,95	1.742,95	1.742,95

Sono confermate le tariffe ed aliquote dei servizi e dei tributi come da deliberazioni vigenti per l'esercizio 2025 dando atto che in generale si applica la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 che all'art. 1 comma 169 prevede: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	366.655,98	371.456,63	385.500,00	380.500,00	380.500,00	380.500,00	-1,297 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	399.948,70	407.365,02	390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00	0,000 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	766.604,68	778.821,65	775.500,00	770.500,00	770.500,00	770.500,00	-0,644 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

Non avendo dati certi per il triennio 2026/2028 la previsione è stata effettuata sulla base degli incassi accertati nel 2024 E 2025 e sulla base di eventuali comunicazioni specifiche già pervenute.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

Non avendo dati certi per il triennio 2026/2028 la previsione è stata effettuata sulla base degli incassi accertati nel 2024 E 2025 e sulla base di eventuali comunicazioni specifiche già pervenute.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Non avendo dati certi per il triennio 2026/2028 la previsione è stata effettuata sulla base degli incassi accertati nel 2024 E 2025 e sulla base di eventuali comunicazioni specifiche già pervenute.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanzamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.886.328,94	1.877.089,65	2.740.041,62	2.695.082,16	2.660.399,46	2.650.155,44	-1,640 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.886.328,94	1.877.089,65	2.740.041,62	2.695.082,16	2.660.399,46	2.650.155,44	-1,640 %

3.3) Entrate extratributarie

Sanzioni amministrative da codice della strada

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds cap. e. 3132/1	100,00	100,00	100,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	100,00	100,00	100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)			

Si da atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto di questa voce di entrata, in quanto la somma è esigua e viene accertata per cassa.

Gli incassi presunti 2026/2028 sono stati ripartiti come di seguito indicato:

Forniture per sostituzioni segnaletica stradale .

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028

INTERESSI ATTIVI DI MORA ALTRI SOGGETTI (3087)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI TRIBUTARIE (3201)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SANZIONI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0%	0%	0%

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti tipologia 100:

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	FCDE 2026/2028
PROVENTI UTILIZZO BENI COMUNALI cap. 3045	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0
FITTI REALI FONDI RUSTICI USI CIVICI cap. 3062	600,00	600,00	600,00	0
FITTI ATTIVI CASERMA cap, 3063	22.179,88	22.179,88	22.179,88	0
ENTRATE DA ACQUE GREZZE cap. 3070	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0
VENDITA LEGNATICO 3066	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0
INTROITI IMPIANTI FOTOVOLTAICI CAP. 3101	200,00	200,00	200,00	0
CANONE PATRIMONIALE ESPOSIZ. PUBBLICITARIA CAP. 3102	200,00	200,00	200,00	0
CANONE CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE APPART. DEMANIO O PATRIMONIO IND. CAP. 3103	12.000,00	12.000,00	12.000,00	1.128,00
PROVENTI DA CONCESSIONE IN USO IMMOBILI COMUNALI AFFERENTI SFERA ISTITUZIONALE (FUORI CAMPO IVA) -CAP. 3046	7.200,00	7.200,00	7.200,00	0
CONTRIBUZIONE UTENZA PER SERVIZIO SPAZIO GIOCO PRIMA INFANZIA RIVOLT AI MINORI 12/36 MESI -CAP. 3018/5	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0

CONTRIBUZIONE UTENZA PER ATTIVITA' ESTIVE- CAP.3018/10	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0
CONTRIBUZIONE UTENZA PER SERVIZIO DI LUDOTECA E ATTIVITA' DI AGGREGAZIONE MINORI DI 17 ANNI - CAP. 3018/70	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0
CONTRIBUTO PER LE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA E PER LE RICHIESTE DI CERTIFICATI O DI ESTRATTI DI STATO CIVILE- CAP. 3020	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0

Si da atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle voci presenti ai capitoli di entrata 3045-3062-3087-3102-3201 con risultato pari ad accantonamento pari a zero e non ha tenuto conto delle altre voci di entrata, in quanto le somme vengono incassate per cassa.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE tipologia 500:

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
RIMBORSI PER UTILIZZO PERS, DIP. EX ART. 14 CCNL cap.2080	0	0	0
ISTAT CENSIMENTO GENERALE POPOLAZIONE RIMBORSI E SETTORIALI CAP. 3139 E 3139/10	15.000	15.000	15.000
RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI 3144/1 3144/10 3143/10	55.000	55.000	55.000
RIVERSAMENTI ERARIALI PER CIE CAP.3147	500,00	500,00	500,00
ENTRATE DA RIMBORSI IVA A CREDITO CAP. 3006	8.000,00	8.000,00	8.000,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI CAP. 3138	5.000,00	5.000,00	5.000,00
DIRITTI PER PARTECIPAZIONE CONCORSI CAP. 3500	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA REGOLAZIONI CONTABILI PER FONDO INCENTIVI U.T. CAP. 3051	16.652,37	16.652,37	16.652,37

ENTRATE PER SERVIZI ISTITUZIONALI OBBLIGATORI CIMITERO DA FAMIGLIE (SERVIZI A PAGAMENTO ESUMAZIONI ESTUMULAZIONI TUMULAZIONI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI ECC)-CAP. e 3502 U 1656/14	25.000	25.000	25.000
RISCOSSIONE COMPONENTI PEREQUATIVE TARI (DEL. ARERA 386/2023- CSEA)- 3515	2.000	2.000	2.000
RISCOSSIONE COMPONENTI PEREQUATIVE TARI UR3 BONUS SOCIALE DEI RIFIUTI- CAP. 3516	7.000	7.000	7.000

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziameto	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	41.647,19	114.474,62	178.079,88	203.579,88	203.579,88	203.579,88	14,319 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.775,91	2.371,94	5.200,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00	0,000 %
Interessi attivi	444,59	672,35	2.050,00	2.050,00	2.050,00	2.050,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	31.774,88	90.966,72	135.152,37	135.152,37	135.152,37	135.152,37	0,000 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	77.642,57	208.485,63	320.482,25	345.982,25	345.982,25	345.982,25	7,956 %

3.4) Entrate in conto capitale

Di seguito si riportano le voci di entrata in conto capitale per il triennio in esame:

cap.	art.	denominazione	risorse 2026	risorse 2027	risorse 2028
4048	0	Pia Or 04 - Sinis Montiferru Ristrutturazione e Restauro Ex albergo Laconi- Contributo Ras	289.961,24	434.941,86	
4006	2	Proventi di concessioni cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00

4140	0	Pnrr-m1c3:turismo e cultura 4.0 investimento 2.1 : attrattivita' dei borghi - cup cup b79i22000030006 (parte investimenti cap. E. 4140 cap. Spesa 3140/4 a cap. 3140/9)	600.000,00		
4190		Contributo ras per viabilita' zona rurale l.r. n. 12/08.05.2025 art. 14 c. 1 e g.r. 50/32- cap. U. 3506	100.000,00		
4557	6	Contributo ras agli investimenti ras per digitalizzazione pratiche edilizie e urbanistiche- piano per la transizione digitale degli enti locali- da trasferire all'unione - cap. Spesa 3557	19.315,00		
4009	0	Proventi per cessione aree Peep	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4008	10	Proventi derivanti da monetizzazione aree parcheggio centro abitato	3.800,00	3800	3800
4035	0	Proventi dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disc.urb. (ex Bucalossi)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4366		Trasferimento ras per contributi a fondo perduto per acquisto o ristrutturazione di prime case (fondi ras l.r. 3/09.03.22 art. 13 -d.g.r. n. 20/59 del 30.06.22 e d.n. 1236/27150-12.07.22) (cap. U. 3238 4034080)	58.084,97	0,00	0
4004		Cessione aree (4004)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		TOTALI	1.137.661,21	505.241,86	70.300,00

Le somme Presunte relative agli oneri Concessori ex Bucalossi sono stati interamente utilizzati per il finanziamento delle spese d'investimento.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	722.535,19	344.245,94	1.862.309,16	1.067.361,21	434.941,86	0,00	-42,686 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	323.030,29	347.958,89	1.915.000,00	1.915.000,00	1.915.000,00	1.915.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	22.695,48	33.056,32	141.000,00	141.000,00	141.000,00	141.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	345.725,77	381.015,21	2.056.000,00	2.056.000,00	2.056.000,00	2.056.000,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al

periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ANNO 2026: EURO 22.579,11 di cui:

euro 4.396,10 trattamento accessorio personale

euro 18.183,01 da entrate correnti con vincolo destinazione da competenza 2025

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ANNO 2026: EURO 149.665,13 da entrate vincolate :

TOTALE COMPLESSIVO 2025 EURO 25.343,06

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti a destinaz. Vinc. e av. Vinc	18.183,01
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	4.396,10
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	149.665,13
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	172.244,24

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2026	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	172.244,24
FPV di parte corrente applicato	22.579,11
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	149.665,13
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	172.244,24
FPV corrente:	22.579,11
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	22.579,11
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	149.665,13
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	47.615,94
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	102.049,19
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da	0,00

indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanzamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	207.986,35	146.872,62	172.143,34	22.579,11	0,00	0,00	-86,883 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	968.737,11	1.132.665,42	497.028,50	149.665,13	0,00	0,00	-69,888 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	1.176.723,46	1.279.538,04	669.171,84	172.244,24	0,00	0,00	-74,260 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Le spese correnti sono state contabilizzate sulla base delle spese effettivamente sostenute nel 2024 e 2025, oppure, sulla base di comunicazioni regolarmente pervenute agli uffici comunali per finanziamenti specifici.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanzamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.063.123,90	2.136.143,76	4.414.223,92	3.834.143,52	3.776.881,71	3.766.637,69	-13,141 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	570.211,98	1.709.161,91	3.393.119,19	1.287.326,34	505.241,86	70.300,00	-62,060 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	345.725,77	381.015,21	2.056.000,00	2.056.000,00	2.056.000,00	2.056.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.979.061,65	4.226.320,88	9.863.343,11	7.177.469,86	6.338.123,57	5.892.937,69	-27,230 %

4.1) Spese correnti

Le spese correnti sono state calcolate tenendo conto in particolare di:

- 1) Personale in servizio e programmazione triennale del fabbisogno,
- 2) Contratti e convenzioni in essere e spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali,
- 4) Spese per utenze e servizi di rete,
- 5) Fondi accantonamenti
- 6) delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi

indicati nel Dups.

SPESE PERSONALE

COMUNE DI SENEGHE - BILANCIO 2026/2028 (LEGGE 296/2006 ART. 1 C. 557 MEDIA IMPEGNI 2011 2012 2013)						
DESCRIZIONE	ANNO 2011 CONSUNTIVO	ANNO 2012 CONSUNTIVO	ANNO 2013 CONSUNTIVO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Impegni Retribuzione lorda personale dipendente e contributi (101) (COMPRESO PERSONALE A T.D. 557) e SEGRETARIO ore 12	609.377,80	600.208,98	586.852,67	654.208,45	615.094,79	615.094,79
BUONI PASTO CAP. 1041	4.500,00			6.000,00	6.000,00	6.000,00
IRAP PERSONALE (102)	41.298,00	39.183,21	36.163,08	40.188,23	39.905,79	39.905,79
Totale	655.175,80	639.392,19	623.015,75	700.396,68	661.000,58	661.000,58
Componenti aggiuntive		21.298,87	32.695,44			
Componenti escluse Rimborsi EELL personale in convenzione	75.120,46	72.807,87	64.114,60			
Componenti escluse previsioni Comoparto Unico 26 cap. 2166				35.000,00		
Componenti escluse previsioni incent.ut cap. 2170				13.321,00	13.321,00	13.321,00
Componenti escluse previsioni d.SEGRETERIA cap. 1038/ 1038/10 E IRAP 850				13.321,00	13.321,00	13.321,00
Aumenti Contrattuali periodo 2013/2023 (contratti 2016/2018 e 2019/2021 e IVC EROGATI comprensivi Oneri e Irap sul personale previsto 2026/2028 in servizio				65.171,56	65.171,56	65.171,56
MACROAGGREGATO 101 FINANZIATO DA FPV ENTRATE				4.113,66		

MACROAGGREGATO 102 FPV FINANZIATO DA FPV ENTRATE				282,44		
Componenti assoggettate al limite di spesa escluse le componenti aggiuntive	580.055,34	587.883,19	591.596,59	569.187,02	569.187,02	569.187,02
SPESE personale consuntivi - media triennio 2011/2013			586.511,71			
risparmio /o spesa aggiuntiva		MINORE SPESA PREVISIONE		17.324,69	17.324,69	17.324,69

Il fondo crediti di dubbia esigibilità ha il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2026/2028 risultano dai prospetti allegati al bilancio di previsione.

FCDE	2026	2027	2028
FCDE -CORRENTE cap	47.639,55	47.639,55	47.639,55
FCDE-C/CAPIT	0	0	0

Per la determinazione degli importi 2026/2028 è stato utilizzato il metodo della media semplice METODO A) iscritto per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La previsione del fondo di riserva ordinario, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

COMUNE DI SENEGHE

ART. 166 FONDO DI RISERVA BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028			
FONDO RISERVA CAP. 2151	2026	2027	2028
SPESE CORRENTI	3.834.143,52	3.776.881,71	3.766.637,69
NON INFERIORE AL 0,3%	11.502,43	11.330,65	11.299,91
NON SUPERIORE AL 2%	76.682,87	75.537,63	75.332,75

FONDO RISERVA CAP. 2151	22.261,69	25.216,90	23.905,92
% ACCANTONAMENTO FONDO RISERVA	0,581	0,668	0,635

FONDO RISERVA DI CASSA 2026

SPESE FINALI Tit. I e II	6.454.149,54
NON INFERIORE ALLO 0,2% SPESE FINALI	12.908,30
STANZIAMENTO FONDO RISERVA DI CASSA CAP. 2153	30.000,00
% ACCANTONAMENTO FONDO RISERVA DI CASSA	0,46

Fondo oneri Rinnovi contrattuali Personale cap. 2150:

- anno 2026 - euro 19.568,19;
- anno 2027 - euro 27.528,98;
- anno 2028 - euro 35.839,96;

Fondo Rischi Contenzioso cap. 2158/10

- anno 2025 - euro 5.000,00 ;
- anno 2026 - euro 5.000,00 ;
- anno 2027 - euro 5.000,00 ;

Fondo Accantonamento TFM cap. 2159

- anno 2025 - euro 3.150,00;
- anno 2026 - euro 3.150,00;
- anno 2027 - euro 3.150,00;

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La legge 145/2018, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali secondo le modalità di seguito riportate:

- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;

- in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg
- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

La Giunta Comunale con deliberazione nr.9 del 17/02/2025, con riferimento alle disposizioni sopra richiamate, ha dato atto che l'ente ha assolto gli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente e presenta i seguenti indicatori:

Stock del debito al 31/12/2023	9.547,64
Obiettivo di riduzione del debito -10%	8.592,88
Fatture ricevute nel 2024	1.471.567,49
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2024	73.578,38
Stock del debito al 31/12/2024	90,00
Indicatore di ritardo dei pagamenti giorni	-15,99

Sulla base di quanto indicato, questo ente per l'esercizio 2025 e 2026 non ha accantonato il fondo di garanzia dei debiti commerciali. Per l'esercizio 2026 è da rideterminare entro il 28 febbraio 2026.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Redditi da lavoro dipendente	456.397,84	477.500,23	641.263,78	654.208,45	615.094,79	615.094,79	2,018 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	37.499,50	38.763,15	66.168,81	61.782,44	47.000,00	47.000,00	-6,629 %
Acquisto di beni e servizi	820.198,18	931.764,72	1.945.731,97	1.633.313,48	1.618.730,47	1.611.730,47	-16,056 %
Trasferimenti correnti	711.531,00	658.162,41	1.482.733,42	1.335.442,72	1.335.744,02	1.325.500,00	-9,933 %
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.692,19	1.006,13	118.157,54	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-94,498 %
Altre spese correnti	31.805,19	28.947,12	160.168,40	142.896,43	153.812,43	160.812,43	-10,783 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.063.123,90	2.136.143,76	4.414.223,92	3.834.143,52	3.776.881,71	3.766.637,69	-13,141 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2026			100,00%	100,00%

		2027 2028		100,00% 100,00%	100,00% 100,00%	
1.01.01.08.000	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI- ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE	2026	500,00	0,00	0,00	A
		2027	500,00	0,00	0,00	
		2028	500,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.000	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.000	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE POSTEGGIO MERCATO	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.000	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U.	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2026	1.500,00	0,00	0,00	A
		2027	1.500,00	0,00	0,00	
		2028	1.500,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARES - TASSA SUI RIFIUTI E SERVIZI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U TARES - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARI - TASSA RIFIUTI E ADDIZIONALE PROVINCIALE TRIBUTI PER L'ESERCIZIO FUNZIONI AMBIENTALI	2026	203.000,00	35.768,60	35.768,60	A
		2027	203.000,00	35.768,60	35.768,60	
		2028	203.000,00	35.768,60	35.768,60	
1.01.01.51.002	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U TARI - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2026	5.500,00	1.742,95	1.742,95	A
		2027	5.500,00	1.742,95	1.742,95	
		2028	5.500,00	1.742,95	1.742,95	
1.01.01.76.001	TASI - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	TASI - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	

1.01.01.76.001	TASI ALTRI IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.000	CONCORSO SPESE PER ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI(CAP. U 1878/10 1100403)	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.000	CONCORSO SPESE PER SERVIZIO PASTI CALDI A DOMICILIO (CAP. U QUOTA PARTE CAP. U 1773/5 1100403)	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.000	PROV. UTILIZZO BENI COMUNALI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	2026	3.500,00	0,00	0,00	A
		2027	3.500,00	0,00	0,00	
		2028	3.500,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.000	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	2026	600,00	0,00	0,00	A
		2027	600,00	0,00	0,00	
		2028	600,00	0,00	0,00	
3.03.03.02.999	INTERESSI ATTIVI DI MORA DA ALTRI SOGGETTI	2026	2.000,00	0,00	0,00	A
		2027	2.000,00	0,00	0,00	
		2028	2.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (ART. 1 C.816 L. 160/2019)	2026	200,00	0,00	0,00	A
		2027	200,00	0,00	0,00	
		2028	200,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE (ART. 1 C.837 L. 160/2019)	2026	12.000,00	1.128,00	1.128,00	A
		2027	12.000,00	1.128,00	1.128,00	
		2028	12.000,00	1.128,00	1.128,00	
3.02.02.01.999	SANZIONE AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI TRIBUTARIE	2026	5.000,00	0,00	0,00	A
		2027	5.000,00	0,00	0,00	
		2028	5.000,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.003	PROVENTI DA TAGLI STRAORDINARI DI BOSCHI (U CAP. 3354)	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	RISCOSSIONE COMPONENTI PEREQUATIVE TARI (DEL. ARERA 386/2023- CSEA)	2026	2.000,00	2.000,00	2.000,00	A
		2027	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		2028	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
3.05.99.99.999	RISCOSSIONE COMPONENTI PEREQUATIVE TARI UR3 BONUS SOCIALE DEI RIFIUTI (DPCM 21.01.2025 -ARERA) CAP. U. 1741	2026	7.000,00	7.000,00	7.000,00	A
		2027	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
		2028	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2026	242.800,00	47.639,55	47.639,55	
		2027	242.800,00	47.639,55	47.639,55	
		2028	242.800,00	47.639,55	47.639,55	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	540.211,98	1.579.161,91	3.076.518,56	1.207.926,37	503.241,86	68.300,00	-60,737 %
Contributi agli investimenti	30.000,00	130.000,00	166.935,50	79.399,97	2.000,00	2.000,00	-52,436 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	149.665,13	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	570.211,98	1.709.161,91	3.393.119,19	1.287.326,34	505.241,86	70.300,00	-62,060 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO EX ALBERGO LACONI DA ADIBIRE A CENTRO SERVIZI(TOT. 724.903,10 RAS FONDI PIA OR4 SINIS MONTIFERRU CAP.E. 4048 U 3231)	289.961,24	434.941,86	0,00
REALIZZAZ. OPERE DI URBANIZZ. PIANO DI ZONA (PROVENTI CESSIONE AREE EDILIZIA ECONOMICA CAP E 4009)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
REALIZZAZIONE AREE PARCHEGGI FINANZIATE DA PROVENTI DA MONETIZZAZIONE (CAP. E. 4008/10)	3.800,00	3.800,00	3.800,00
INTERVENTI PER LA VIABILITA' (PROVENTI EX BUCALOSSI CAP. E 4035)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
INTERVENTI NEL CIMITERO COMUNALE COSTRUZIONE LOCULI (CAP. E. 4006/2)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PNRR -M1C3 INTERVENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI (QUOTA INVESTIMENTI CAP. E. 4140-U 3140/1 A 3140/9)	600.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DEL PATRIMONIO COMUNALE (CAP.E CESSIONE AREE 4004)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CONTRIBUTO RAS PER VIABILITA' ZONA RURALE L.R. N. 12/08.05.2025 ART. 14 C. 1 E G.R. 50/32- CAP. U. 3506	100.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO RAS AGLI INVESTIMENTI RAS PER DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE E URBANISTICHE- PIANO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DEGLI ENTI LOCALI- DA TRASFERIRE ALL'UNIONE - CAP. SPESA 3557	19.315,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	1.077.576,24	503.241,86	68.300,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
EDILIZIA PER IL CULTO EX L.R. 38/89 (PROVENTI DA ONERI BUCALOSSI)- CAP. U. 3224/1	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A PRIVATI PER ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE (FONDI RAS L.R. 3/09.03.22 ART. 13 -D.G.R. N. 20/59 DEL 30.06.22 E D.N. 1236/27150-12.07.22) (CAP. U. 3238 4034080)	58.084,97	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	60.084,97	2.000,00	2.000,00

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE: ANNI 2026/2028 EURO 0

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2026				
4.04.02.02.004	ALIENAZIONE DI TAGLI STRAORDINARI DI BOSCHI	2026	0,00	100,00%	100,00%	A
		2027	0,00	100,00%	100,00%	
		2028	0,00	100,00%	100,00%	
4.04.01.10.000	PROVENTI DA RINNOVI DI CONCESSIONI CIMITERIALI SCADUTE (CAP. U 3304)	2026	0,00	100,00%	100,00%	A
		2027	0,00	100,00%	100,00%	
		2028	0,00	100,00%	100,00%	
4.05.01.01.001	PROV.DERIVANTI DALLE CONCESS. EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISC. URB. (CAP. U 3482 2010501 U 3224/1 2050107)	2026	10.000,00	100,00%	100,00%	A
		2027	10.000,00	100,00%	100,00%	
		2028	10.000,00	100,00%	100,00%	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2026	10.000,00	100,00%	100,00%	
		2027	10.000,00	100,00%	100,00%	
		2028	10.000,00	100,00%	100,00%	

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro zero

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro zero sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	344.770,25	367.514,46	1.945.000,00	1.945.000,00	1.945.000,00	1.945.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	955,52	13.500,75	111.000,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	345.725,77	381.015,21	2.056.000,00	2.056.000,00	2.056.000,00	2.056.000,00	0,000 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa, è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI SENEGHE 40.602.04 (CIG B87CE71E73); TRATTATIVA DIRETTA SARDEGNA CAT RFQ 475265 07.10.2025 (G.M.70/13.10.24 aa DISPONIBILE)-CAP. 3053/11		13.534,00	0,00	0,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ESTERNA SEDE EX GIUDICE DI PACE AGGIUD. DEF. VERBALE GARA CAT SARDEGNA RFQ 470377 E TENDER 253752 DEL 08.09.25 TOT. 101.588,74-CAP.3053/14		52.706,31	0,00	0,00
SERVIZI TECNICI PROGETTAZIONE, DIREZIONE - MISURA, -CONTABILITA' LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EX ALBERGO LACONI -CAP.3231		47.615,94	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' RURALE E FORESTALE IN DIVERSE LOCALITA' MONTANE (A.A. DESTINATO INV.)-CAP. 3500/2		35.808,88	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		149.665,13	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI- ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE	500,00	500,00	500,00
1.01.01.51.002	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U TARI - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	5.500,00	5.500,00	5.500,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO STATO FONDO LEGGE 213/2023 ART. 1 C. 508 RIPARTO QUOTA C) IN PROPORZIONE AL CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA TAB. A) COM. N. 2 04.07.24 - (A COPERTURA PARZIALE DEL CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA CAP. 1320)	2.068,00	2.084,00	2.084,00
2.01.01.01.013	CONTRIBUTO ISTAT PER GESTIONE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE SU CENSIMENTO GENERALE POPOLAZIONE	500,00	500,00	500,00
3.01.01.01.003	PROVENTI DI TAGLI ORDINARI DI BOSCHI (SERVIZIO RILEVANTE IVA-CAP. U. 1806/10-1806/20-1806/30-1807/20-2154/20)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
3.01.01.01.004	INTROITI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	200,00	200,00	200,00
3.02.01.01.000	SANZIONE AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE COD. STRADALE (SPESA CORRELATA CAP. 1933 1080102)	100,00	100,00	100,00
3.02.01.01.002	SANZIONE AMMINISTRATIVE AMMENDE E OBLAZIONI	100,00	100,00	100,00
3.02.02.01.999	SANZIONE AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI TRIBUTARIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.03.03.02.999	INTERESSI ATTIVI DI MORA DA ALTRI SOGGETTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3.05.02.03.001	RIMBORSO DA MINISTERO PER CONSULTAZIONE ELETTORALI POLITICHE ED EUROPEE REFERENDUM (U 1990)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3.05.02.03.002	RIMBORSO SPESE DELLA REGIONE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI (CAP. U 1206/20)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3.05.02.03.004	ENTRATE PER SERVIZI ISTITUZIONALI OBBLIGATORI CIMITERO DA FAMIGLIE (SERVIZI A PAGAMENTO ESUMAZIONI ESTUMULAZIONI TUMULAZIONI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI ECC)-CAP. U 1656/14	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3.05.99.99.000	VERSAMENTI ISTAT SU CENSIMENTO GENERALE POPOLAZIONE (CAP. U 1206/14)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.05.99.99.000	RIMBORSO DELLA REGIONE AI SENSI EX L.R. 9/1984 AGLI ELETTORI SARDI RESIDENTI ALL'ESTERO (CAP. U 1206/22)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3.05.99.99.999	VERSAMENTI ISTAT SU CENSIMENTI SETTORIALI (CAP. U. 1206/13)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.04.01.08.000	ALIENAZIONE DI AREE (CAP. U. 3053/15)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
4.04.01.08.000	PROVENTI PER CESSIONE DI AREE PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (CAP. U 3233/10 2090201)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.05.01.01.001	PROV.DERIVANTI DALLE CONCESS. EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISC. URB. (CAP. U 3482 2010501 U 3224/1 2050107)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	198.968,00	198.984,00	198.984,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.03-1.04.01.01.020	TRASFERIMENTO ALLO STATO PER CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA LEGGI 178/2020 E 213/2023 - (SPENDING REVIEW INFORMATICA DM 29.03.24 ANNI 24/25 LEGGE 178/2020 C. 850-853 MODIFICATO ART. 6-TER DL 132/2023 E SPENDING REVIEW L. 213/2023 ART. 1 C. 533-535 ANNI 24/28)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
01.05-1.03.02.11.000	INCARICHI PROFESSIONALI PER ACCATASTAMENTO, ADEGUAMENTO NORMATIVO IMMOBILI E FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI REGIONALI (CAP. E 3144/1 RIMBORSO RAS)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01.07-1.03.02.99.004	CONTRIBUTO AGLI ELETTORI DELLA SARDEGNA ISCRITTI AIRE (CAP. E 3144/10)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
01.08-1.03.02.99.000	COMPENSI PER CENSIMENTI SETTORIALI ISTAT (CAP. E. 3139)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.08-1.03.02.99.000	CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE ISTAT (CAP. E. 3139/10)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
08.01-2.02.01.09.000	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE NEL PIANO DI ZONA (CAP. E 4009 4014100)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
09.05-1.03.01.02.000	INTERVENTI PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE RURALI E PISTE LEGNATICO (ACQUISTO BENI)- (SERVIZIO RILEVANTE IVA- CAMPAGNA SILVANA CAP. E. 3066 3023350)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
09.05-1.03.02.09.000	INTERVENTI PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PULIZIA STRADE PISTE LEGNATICO E ALTRE AREE PUBBLICHE (SERVIZIO RILEVANTE IVA- CAMPAGNA SILVANA CAP. E. 3066 3023350)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
09.05-1.03.02.99.000	PRESTAZIONI DI SERVIZIO SU TERRENI GRAVATI DA USO CIVICO (SERVIZIO RILEVANTE IVA- CAMPAGNA SILVANA CAP. E. 3066 3023350)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
09.05-1.09.99.04.001	RIMBORSI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (CAMPAGNA SILVANA E. 3066 3023550)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09.05-1.10.03.01.001	IVA A DEBITO DA VERSARE ALL'ERARIO (CAMPAGNA SILVANA CAP. E. 3066 3023350)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10.05-2.02.01.09.000	INTERVENTI PER LA VIABILITA'(BUCALOSSI DA CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI CAP. E. 4035 U 3482 E 3224/1)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	139.500,00	139.500,00	139.500,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno

parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo

delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	3.459.555,32
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	669.171,84
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	4.200.507,17
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	4.483.645,33
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	8.045,54
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026	3.853.634,54
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	172.244,24
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ⁽²⁾	3.681.390,30

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00

Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali ⁽⁵⁾	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.681.390,30
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(5) Indicare l'importo del fondo 2025 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'importo relativo al fondo 2025 stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2025 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2026.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2026 - 2027 - 2028

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio	Variazione degli accantonamenti che si prevede di	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate
-------------------	-------------	---------------------------------	---	--	---	--	--

		(con segno ⁻¹)	dell'esercizio 2025	effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) ⁽²⁾	presunto al 31/12/2025	al primo esercizio del bilancio di previsione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali						
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica						
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2026 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo
---------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------------------------	---	---	---	---	---	--	---

					accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	31/12/2025	esercizio del bilancio di previsione	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---	--	--	--	------	------	------	------	------	------	------	------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Il Comune di SENEGHE registra una popolazione al 01.01.2024, di nr. 1631 abitanti e al 31.12.2024 n. 1595 data ultimo rendiconto di gestione 2024 approvato .

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024
Disponibilità:	3.636.467,24	4.151.116,15	4.254.737,74
di cui cassa vincolata	207.493,20	385.270,97	409.576,68
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	
Disponibilità:	3.636.467,24	4.151.116,15	4.254.737,74

12) CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione 2026/2028 è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

Il bilancio di previsione 2026/2028 rileva la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni in esso contenute;

Il bilancio di previsione 2026/2028 rileva la coerenza esterna ed in particolare, la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.